



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU). Modifica.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **20.30** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere		X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere		X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
			17	0	17
					0

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Regolamento di applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU). Modifica.

L'Assessore al Bilancio Tizzi relaziona sul corrente punto all'ordine del giorno, soffermandosi sui singoli passaggi della proposta di modifica al vigente Regolamento per l'applicazione della TARSU.

Dopo aver dato lettura della normativa nazionale laddove fa riferimento al dovere dei Comuni di dotarsi di apposito Regolamento contenente la classificazione delle categorie e nel quale è possibile prevedere speciali agevolazioni sotto forma di riduzioni, riferendo i termini della proposta deliberativa in atti si sofferma come sugli articoli del Regolamento comunale di Vedano oggetto di modifica, ossia il 10 relativo alle classi di contribuenza, l'11 in tema di esenzione e il 12 in materia di agevolazione per il recupero dei rifiuti.

Il Consigliere Barbesino, dopo aver lamentato tempi ridotti di presentazione del bilancio 2010 e con una sola seduta di Commissione, invita a pensare, magari con il prossimo anno, ad un percorso più partecipato affinché ciascuno, chi con l'esperienza di minoranza, chi con l'esperienza di amministrazione, possa dare un contributo nella logica di fare un bilancio migliore per il paese di Vedano.

Il Sindaco auspica che quando si faranno le Commissioni, che spera lavorino il più possibile, ci sia una vera attività di Commissione e non un mero prendere atto di una posizione. Dichiaro di essere consapevole che magari diventa più difficile per la maggioranza ma di voler comunque scongiurare il rischio che la Commissione si riduca ad una semplice esposizione di una posizione già acquisita e, dall'altro, ad un'attività di raccolta di appunti per rimandare poi la discussione in Consiglio comunale.

Comunica, altresì, che tenterà di ridurre i tempi di approvazione del bilancio, possibilmente entro il 31.01 dell'anno da programmare se troppo pretenzioso pensare al termine del 31.12 dell'anno precedente.

Il Consigliere Barbesino ribadisce l'invito a mettere le minoranze nelle condizioni di dare il proprio contributo, non credendo che vi sia una volontà di interdizione da parte delle stesse rispetto alle Commissioni.

Dopo aver ricordato che la precedente amministrazione ha approvato il bilancio 2008 il 19 gennaio, concorda con il fatto che sia interesse complessivo approvarlo per tempo, fatti salvi i tempi delle finanziarie.

Il Consigliere Carnelli sottolinea come gli atti di Consiglio comunale siano depositati dal 15 aprile, come da avviso e Regolamento comunale.

Per quanto riguarda la convocazione della Commissione precisa che è stato rispettato ampiamente e in maniera estensiva quanto detto dal Regolamento comunale peraltro non approvato dall'amministrazione attualmente in carica.

Dopo aver ringraziato il Consigliere Carnelli il Sindaco fa presente di auspicare in proposito addirittura un miglioramento, se possibile, in tal senso rivolgendosi ai Presidenti delle Commissioni.

Il Consigliere Bianchi, in qualità di Presidente della Commissione territorio, ribadisce che sono state fatte diverse sedute della Commissione territorio, affrontando anche il tema della programmazione delle opere pubbliche in occasione di una Commissione congiunta nella quale tuttavia non vi è stato il contributo auspicato.

Il Consigliere Barbesino fa presente che intendeva riferirsi non al mancato rispetto di termini o alla mancata convocazione della Commissione territorio bensì all'appello del

Sindaco ad essere propositivi e presenti nelle Commissioni. In particolare lamenta il fatto che in Commissione non si sia fatto neanche cenno della proposta alternativa al programma opere pubbliche depositata dallo stesso Consigliere il 15 dicembre, mentre compito del Presidente sarebbe stato almeno di comunicarlo, con possibilità poi per il Consigliere proponente di “giocarsi le cartucce” in Commissione o in Consiglio comunale, alternativa risolta nello specifico in favore della trattazione in Consiglio comunale anche a fronte del mancato cenno in Commissione.

Il Consigliere Bianchi replica precisando che in Commissione vi è stato un accenno al fatto che era stato presentato un piano alternativo, anche con uno scambio di battute, ma che la questione non è stata poi approfondita. Lamenta il fatto che la strategia emersa anche dall'ultimo intervento sia quella di tenere gli argomenti per il Consiglio comunale, ragione per cui non ci si può poi lamentare se le Commissioni non lavorano.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che per l'anno 2010 resta invariato il regime di prelievo TARSU relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato nell'anno 2007, nelle more della emanazione del Regolamento attuativo previsto dall'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 disciplinante la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;

Visto il CAPO III, del Decreto Legislativo n. 507/1993, istitutivo della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), ed in particolare:

- l'art. 68, “.... *i comuni sono tenuti ad adottare apposito Regolamento che deve contenere:*
 - a) la classificazione delle categorie ed eventuali sottocategorie di locali ed aree con omogenea potenzialità di rifiuti e tassabili con la medesima misura tariffaria;*”
- l'art. 67, “*Oltre alle esclusioni dal tributo di cui all'art. 62 ed alle tariffe ridotte di cui all'art. 66, i comuni possono prevedere con apposita disposizione del Regolamento speciali agevolazioni, sotto forma di riduzioni ed, in via eccezionale, di esenzioni.*”;

Visto l'articolo 52, del Decreto Legislativo n. 446/1997, sulla potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni;

Dato atto che i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali devono essere approvati non oltre il termine di approvazione del Bilancio di previsione a norma dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed hanno, comunque, effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Visto il Decreto Ministero Interno 17 dicembre 2009, di proroga al 30 aprile 2010 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22, del 20/03/1995 e successive modifiche e integrazioni, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU);

Ritenuto di dover procedere alla modifica della disciplina per l'applicazione della tassa rifiuti con riguardo a:

- classi di contribuenza (art. 10, Regolamento vigente);
 - esenzioni (art. 11, Regolamento vigente);
 - agevolazioni per il recupero dei rifiuti (art. 12, comma 5, Regolamento vigente);
- tenuto conto del generale principio “*chi inquina paga*” previsto dalla Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

Vista la proposta di modifica regolamentare così articolata:

a) All'art. 10, dopo la cat. 08, è inserita la seguente:

“CAT. 09 Ricoveri, case di riposo, case albergo, residenze sanitarie assistenziali (RSA).”

b) E' abrogata la lettera c), dell'art. 11 “c) i locali e le aree occupati dagli Istituti di tipo assistenziale riconosciuti.”;

c) Il comma 5, dell'art. 12, è sostituito dal seguente:

5. “Agevolazioni alle utenze domestiche per il recupero dei rifiuti”

E' applicata una riduzione percentuale alle utenze domestiche che attraverso il “compostaggio” concorrono al contenimento dei rifiuti da smaltire.

La misura percentuale della riduzione è stabilita annualmente con delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro il termine fissato per l'approvazione delle tariffe. In caso di mancata approvazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno.

La riduzione sarà concessa, previa presentazione di apposita istanza entro il termine di cui all'art. 14, comma 1, del presente Regolamento e previo favorevole esito dell'istruttoria tecnica da parte degli uffici preposti.

Il Comune si riserva di effettuare controlli periodici mediante sopralluogo nel sito comunicato per verificare l'effettivo e costante utilizzo dell'impianto di compostaggio.

Il mancato utilizzo comporta l'immediata sospensione dell'agevolazione.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con n.12 voti favorevoli, nessun contrario e n.5 astenuti (Battistella-Vallino-Barbesino-De Micheli-Orlandino, espressi in forma palese, essendo n.17 i Consiglieri presenti di cui n.12 votanti

D E L I B E R A

1) di approvare le seguenti modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU):

a) All'art. 10, dopo la cat. 08, è inserita la seguente:

“CAT. 09 Ricoveri, case di riposo, case albergo, residenze sanitarie assistenziali (RSA).”

b) E' abrogata la lettera c), dell'art. 11 “c) i locali e le aree occupati dagli Istituti di tipo assistenziale riconosciuti.”;

c) Il comma 5, dell'art. 12, è sostituito dal seguente:

5. “Agevolazioni alle utenze domestiche per il recupero dei rifiuti”

E' applicata una riduzione percentuale alle utenze domestiche che attraverso il “compostaggio” concorrono al contenimento dei rifiuti da smaltire.

La misura percentuale della riduzione è stabilita annualmente con delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro il termine fissato per l'approvazione delle tariffe. In caso di mancata approvazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno.

La riduzione sarà concessa, previa presentazione di apposita istanza entro il termine di cui all'art. 14, comma 1, del presente Regolamento e previo favorevole esito dell'istruttoria tecnica da parte degli uffici preposti.

Il Comune si riserva di effettuare controlli periodici mediante sopralluogo nel sito comunicato per verificare l'effettivo e costante utilizzo dell'impianto di compostaggio. Il mancato utilizzo comporta l'immediata sospensione dell'agevolazione.

2) di dare atto che il Regolamento, così come modificato, avrà effetto dal 1° gennaio 2010;

3) di disporre la trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento, entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale;

4) di stabilire che alla categoria 09 “Ricoveri, case di riposo, case albergo, residenze sanitarie assistenziali (RSA).”, di cui al precedente punto 1, lett. a), è applicata la medesima misura tariffaria prevista per i locali destinati ad uso abitazioni di cui alla categoria 02;

5) di dare atto che per l'anno 2010 rimane in vigore la riduzione nella misura percentuale del 20% da applicare alle utenze domestiche che attraverso il “compostaggio” concorrono al contenimento dei rifiuti da smaltire.

Successivamente con n.12 voti favorevoli, nessun contrario e n.5 astenuti (Battistella-Vallino-Barbesino-De Micheli-Orlandino, espressi in forma palese, essendo n.17 i Consiglieri presenti di cui n.12 votanti

D E L I B E R A

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**29/04/2010**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO